

DEMOCRAZIA



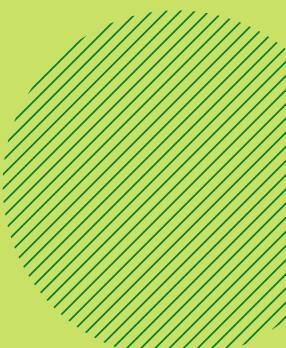
05
22

DOMINGO 22

USA, LA DEMOCRAZIA COME ARMA

TUTTI I SEGRETI DELLA
NATIONAL ENDOWMENT FOR
DEMOCRACY

**GLI STATI UNITI HANNO A LUNGO
UTILIZZATO LA DEMOCRAZIA COME
STRUMENTO E ARMA PER MINARE LA
DEMOCRAZIA IN NOME DELLA
DEMOCRAZIA, PER INCITARE ALLA
DIVISIONE E AL CONFRONTO E PER
INTROMETTERSI NEGLI AFFARI
INTERNI DI ALTRI PAESI, CAUSANDO
CONSEGUENZE CATASTROFICHE.**



CENTRO STUDI EURASIA MEDITERRANEO



Il Centro Studi Eurasia Mediterraneo (CeSEM) nasce a Trieste nella primavera del 2012 a partire da un gruppo di studiosi provenienti da diverse realtà italiane.

Il CeSEM intende promuovere pubblicazioni, documentari, appuntamenti seminariali ed incontri con interlocutori italiani ed internazionali interessati allo studio della geopolitica a partire da un punto di vista che tenga in considerazione le peculiarità della massa eurasiatica e le specificità del bacino del Mediterraneo. A partire dai momenti di condivisione storica, culturale, religiosa e filosofica che hanno contraddistinto queste aree, il CeSEM si propone di formulare interpretazioni obiettive delle vicende della nostra contemporaneità e propositi di sviluppo economico e sociale indipendenti dalle teorie dello "scontro di civiltà" e da un poco scientifico approccio ideologico del libero mercato.

La fase di passaggio dal mondo unipolare incentrato sull'egemonia statunitense ad un assetto multipolare di cui già si intravedono le prime avvisaglie (BRICS, Unione Euriatlantica, "neobolivarismo" nell'America indiolatina, Organizzazione per la Cooperazione di Shanghai ed Unione Europea stessa, se fosse in grado di affrancarsi dalla guida troppo dirigista della coalizione euro-atlantica) si preannuncia complessa ed articolata e scopo del CeSEM sarà proprio quello di fornire chiavi di lettura con le quali orientarsi e promuovere momenti culturali e sociali in grado di accompagnare tale transizione.

A tal fine si avvale di un gruppo di lavoro interdisciplinare - che consente un'analisi di ogni contesto sotto più prospettive di studio - volto ad approfondire tematiche o progetti internazionali, regionali e/o di ogni singola realtà governativa nonché locali.

info: cpeurasia@gmail.com



TRADUZIONE DI GIULIO CHINAPPI

La National Endowment for Democracy (NED) è un'agenzia statunitense fondata nel 1983 con l'obiettivo dichiarato di "promuovere la democrazia" nei Paesi terzi. In realtà, si tratta di una vera e propria arma politica a disposizione di Washington, come dimostra l'analisi pubblicata dal Ministero degli Esteri della Repubblica Popolare Cinese, che qui riportiamo in traduzione.

Articolo originale

<https://giuliochinappi.wordpress.com/2022/05/18/usa-la-democrazia-come-arma-tutti-i-segreti-della-ned/>



USA, LA DEMOCRAZIA COME ARMA: TUTTI I SEGRETI DELLA NED

Gli Stati Uniti hanno a lungo utilizzato la democrazia come strumento e arma per minare la democrazia in nome della democrazia, per incitare alla divisione e al confronto e per intromettersi negli affari interni di altri Paesi, causando conseguenze catastrofiche.

La National Endowment for Democracy (NED), in quanto uno dei principali "soldati di fanteria", "guanti bianchi" e "crociati per la democrazia" del governo degli Stati Uniti, ha sovvertito i governi legali e coltivato forze fantoccio pro-USA in tutto il mondo con il pretesto di promuovere democrazia. Il suo passato vergognoso ha suscitato un forte malcontento nella comunità internazionale.

Nel mondo di oggi, la pace e lo sviluppo sono il tema dei tempi e la tendenza verso una maggiore democrazia nelle relazioni internazionali è inarrestabile. Qualsiasi tentativo di interferire negli affari interni di altri Paesi in nome della democrazia è impopolare ed è destinato al fallimento.



I. PROVE SUL GENOCIDIO DEL GOVERNO DEGLI STATI UNITI CONTRO GLI INDIANI

Struttura organizzativa della NED

Dopo la seconda guerra mondiale, gli Stati Uniti hanno aperto un fronte segreto contro l'Unione Sovietica attraverso la Central Intelligence Agency (CIA) e altri apparati di intelligence. Negli anni '60, gli Stati Uniti si erano resi conto gradualmente che era tutt'altro che sufficiente per "promuovere la democrazia" solo con mezzi segreti. C'era un urgente bisogno di istituire un "meccanismo pubblico-privato" per fornire apertamente i finanziamenti. Nel 1983, e con gli sforzi dell'allora presidente degli Stati Uniti e di altre persone, la NED è stata fondata come istituzione bipartisan senza scopo di lucro.

La NED è nominalmente una ONG che fornisce sostegno alla democrazia all'estero, ma in realtà si basa sul continuo sostegno finanziario della Casa Bianca e del Congresso degli Stati Uniti e prende ordini dal governo degli Stati Uniti. Attraverso la fornitura di finanziamenti, ha manipolato e indirizzato le ONG in tutto il mondo a esportare valori americani, condurre sovversione, infiltrazione e sabotaggio e incitare i cosiddetti "movimenti democratici" nei Paesi e nelle regioni target. È essenzialmente il "guanto bianco" del governo degli Stati Uniti che serve gli interessi strategici degli Stati Uniti.

Già nel 1991, il **fondatore della NED Alan Weinstein ha affermato senza mezzi termini in un'intervista al Washington Post che molto di ciò che stavano facendo era ciò che la CIA aveva fatto 25 anni fa**. La NED divenne quindi conosciuta a livello globale come la "seconda CIA".

La NED ha quattro istituti principali: il National Democratic Institute e l'International Republican Institute, principalmente responsabili del sostegno ai gruppi politici locali; l'American Center for International Labour Solidarity responsabile della promozione dei sindacati e dei movimenti sindacali; e il Center for International Private Enterprise per la cooptazione di imprese private. Attraverso questi quattro istituti, la NED è diventata la mente dietro le rivolte separatiste, le rivoluzioni colorate, le crisi politiche, le bugie e le voci e le infiltrazioni in tutto il mondo, con un elenco sempre crescente di mali.

Istigare rivoluzioni colorate per sovvertire il potere statale

La NED è stata vista dietro le rivoluzioni colorate istigate e orchestrate dagli Stati Uniti, inclusa la disgregazione dell'Unione Sovietica, la Rivoluzione delle Rose in Georgia, la Rivoluzione arancione in Ucraina e la Primavera araba.

1. La NED ha istigato rivoluzioni colorate contro paesi "ostili". I primi documenti della NED hanno rivelato le attività della NED principalmente nell'Europa orientale per sovvertire il potere statale già alla fine degli anni '80.

Il 27 agosto 1989, il *Washington Post* ha pubblicato un rapporto intitolato "Come abbiamo aiutato Solidarność a vincere", sottolineando che **la NED ha fornito sostegno finanziario a Solidarność in Polonia** per aiutarli a rovesciare l'allora governo polacco, annunciando drastici cambiamenti nell'Europa orientale.

Nell'ottobre 2000, la NED ha finanziato e istigato la Rivoluzione di velluto in Serbia che ha rovesciato il governo Milošević. Nel 1999 e nel 2000, la NED ha finanziato l'opposizione serba rispettivamente con 10 milioni e 31 milioni di dollari USA per la sua rapida espansione. La NED ha anche aiutato la formazione segreta di un gruppo di studenti universitari prima di consegnarli alla guida di un gruppo studentesco chiamato Otpor! (Resistenza!) che in seguito istigò rivolte. Il *Washington Post* ha scritto nella sua analisi postuma della Rivoluzione di velluto serba che i consiglieri finanziati dagli Stati Uniti hanno svolto un ruolo chiave dietro le quinte in quasi ogni aspetto del movimento anti-Serbia. Hanno monitorato i sondaggi, formato migliaia di attivisti dell'opposizione e hanno contribuito a organizzare la cruciale tabulazione dei voti paralleli.

Nel 2003 in Georgia è scoppiata la Rivoluzione delle Rose, e poi il presidente Eduard Shevardnadze è stato costretto a dimettersi. In questa rivoluzione colorata, la NED ha pianificato e partecipato all'intero processo dalla "selezione" dei leader dell'opposizione, addestrando l'opposizione e fornendo enormi fondi. Dopo il successo della rivoluzione, la NED ha continuato a offrire "fondi generosi". Solo nel 2004, la NED ha fornito quasi 540.000 dollari a 12 ONG in Georgia.

Alla fine del 2004, durante la Rivoluzione arancione in Ucraina, gli Stati Uniti hanno offerto 65 milioni di dollari USA all'opposizione ucraina attraverso la NED e altre organizzazioni. Quando nel 2013 sono scoppiate massicce manifestazioni anti-governative in Ucraina, la NED ha finanziato fino a 65 ONG nel Paese e ha persino fornito ingenti fondi per pagare i "stipendi" a tutti i manifestanti. **RIA Novosti ha riferito che la NED aveva investito 14 milioni di dollari USA in un progetto in Ucraina che ha portato alle grandi manifestazioni nel 2014 che hanno rovesciato l'allora governo Janukovyč.**

La NED è stato un importante fattore abilitante dietro le Primavere Arabe. In Egitto, Yemen, Giordania, Algeria, Siria, Libia e altri Paesi, la NED ha fornito sostegno finanziario a individui e gruppi filoamericani sostenendo il femminismo dichiarato, la libertà di stampa e le attività sui diritti umani. Ha esportato vari tipi di idee anti-governative, incitato a rivoluzioni colorate e ha precipitato il mondo arabo in guerre, disordini sociali e recessione economica.

Alla fine di gennaio 2011, in Egitto sono scoppiate manifestazioni anti-governative su larga scala. L'11 febbraio il presidente **Hosni Mubarak** si è dimesso. Secondo i cablogrammi diplomatici statunitensi e altri materiali ottenuti da WikiLeaks, **la NED ha svolto un ruolo importante nell'organizzazione e nella manipolazione di manifestazioni antigovernative in Egitto**. Attraverso ONG come l'Associazione nazionale per il cambiamento e il Movimento giovanile del 6 aprile, la NED ha fornito finanziamenti, formazione e altro supporto alle manifestazioni. Il nome e lo slogan della National Association for Change sono identici a quelli delle organizzazioni antigovernative di altri Paesi che hanno ricevuto una formazione dalla NED.

In **Libia**, la NED ha finanziato, tra gli altri, i fondatori delle organizzazioni anti-governative Libya Forum for Human and Political Development, Libyan Transparency Association e il fondatore di Libya akhbar fuggito a Londra. Questi gruppi erano attivi nella guerra civile libica del 2011.

In **Yemen**, la NED ha finanziato e lavorato a stretto contatto con ONG come "Women Journalists Without Chains" e ha svolto un ruolo importante nelle proteste antigovernative del 2011 in Yemen. La fondatrice delle "Donne Giornaliste Senza Catene" Tawakkol Karman ha organizzato e guidato manifestazioni studentesche contro il governo Saleh.

In Algeria, un certo numero di organizzazioni coinvolte nelle proteste della Primavera Araba hanno ricevuto finanziamenti dalla NED. I rapporti annuali della NED hanno rivelato che la Lega algerina per la difesa dei diritti umani ha

ricevuto finanziamenti statunitensi nel 2003, 2005, 2006 e 2010. L'Unione nazionale autonoma del personale della pubblica amministrazione aveva stretti legami con il Centro americano per la solidarietà internazionale del lavoro affiliato alla NED.

La NED ha istigato la “rivoluzione colorata” in Bolivia, costringendo il presidente Evo Morales a dimettersi e ad andare in esilio. Durante i quasi 14 anni di governo del governo di sinistra sotto Morales, la Bolivia ha goduto di stabilità politica e del tasso di crescita più rapido del Sud America. Il suo tasso di povertà ha continuato a diminuire, i mezzi di sussistenza delle persone sono notevolmente migliorati e le tensioni tra i bianchi e gli indigeni si sono notevolmente attenuate. Il governo Morales ha vinto le elezioni generali, ma è stato costretto a dimettersi dai “movimenti di piazza” e dall'esercito e dalla polizia. La NED ha giocato un ruolo in più di un modo.

Primo, ha governato le forze anti-Morales nel corso degli anni. Tra il 2013 e il 2018, **la NED e la USAID hanno fornito, con vari mezzi, 70 milioni di dollari USA all'opposizione in Bolivia, finanziato élite bianche, ex esponenti politici di destra e altri elementi anti-Morales, hanno intrecciato una rete anti-Morales che si estende attraverso le università, gruppi di riflessione e organizzazioni civili, e ha persino coinvolto gli indigeni boliviani per opporsi a Morales.** Un certo numero di figure di spicco dell'opposizione ha ricevuto tale sostegno finanziario o ha avuto strette interazioni con gli Stati Uniti.

In secondo luogo, la presunta “frode elettorale” in una campagna di lavaggio del cervello. A partire dal 2018, NED ha investito rispettivamente 45.000

e 42.000 dollari USA attraverso la Fundación para el Periodismo (Fondazione per il Giornalismo) e l'Agencia de Noticias Fides Compañía de Jesús (Agenzia stampa Fides Compagnia di Gesù) per incoraggiare i media di destra in Bolivia a scavare nella sporcizia sulla corruzione e l'abuso di potere da parte del governo Morales e di etichettare Morales, che chiedeva la rielezione, come un "dittatore". Ha stanziato 45.000 dollari USA attraverso la Fundación Milenio (Fondazione Millennio) per sponsorizzare università, consigli economici e ONG per promuovere "elezioni eque" e "trasparenza giudiziaria", al fine di creare aspettative pubbliche per la "frode elettorale" di Morales.

Terzo, ha diretto i movimenti di strada. Il 29 ottobre 2019, dopo la pubblicazione del risultato delle elezioni generali, i leader dell'opposizione, tra cui Carlos Mesa, hanno organizzato una "manifestazione pacifica", chiedendo una replica delle elezioni e distribuendo denaro ai manifestanti. Il leader dell'opposizione José Antonio Camacho, che, in seguito, divenne un fulcro della propaganda dei media di destra sostenuti dalla NED, incitò scioperi a livello nazionale e divenne un portavoce audace e controllabile degli Stati Uniti. Il NED ha anche speso 200.000 dollari USA attraverso l'International Republican Institute, un istituto centrale della NED, per migliorare le capacità di mobilitazione e organizzazione dei partiti di opposizione e dare consigli ai "movimenti di strada".

ALLA FINE DEL 2004, DURANTE LA RIVOLUZIONE ARANCIONE IN UCRAINA, GLI STATI UNITI HANNO OFFERTO 65 MILIONI DI DOLLARI USA ALL'OPPOSIZIONE UCRAINA ATTRAVERSO LA NED E ALTRE ORGANIZZAZIONI. QUANDO NEL 2013 SONO SCOPPIATE MASSICCE MANIFESTAZIONI ANTI-GOVERNATIVE IN UCRAINA, LA NED HA FINANZIATO FINO A 65 ONG NEL PAESE E HA PERSINO FORNITO INGENTI FONDI PER PAGARE I "STIPENDI" A TUTTI I MANIFESTANTI. RIA NOVOSTI HA RIFERITO CHE LA NED AVEVA INVESTITO 14 MILIONI DI DOLLARI USA IN UN PROGETTO IN UCRAINA CHE HA PORTATO ALLE GRANDI MANIFESTAZIONI NEL 2014 CHE HANNO ROVESCIATO L'ALLORA GOVERNO JANUKOVYC.

CeSEM

**dona il tuo
5x1000**

**codice
fiscale
01214080325**

III. COLLUSIONE CON I GRUPPI POLITICI LOCALI PER IMMISCHIARSI NELL'AGENDA POLITICA DI ALTRI PAESI

Infiltrandosi nei Paesi bersaglio, coltivando le forze antigovernative locali e alimentando le tensioni sociali, la NED ha messo le mani negli affari interni di altri Paesi.

Ingerenza nelle elezioni di Hong Kong e interferenza negli affari interni della Cina. La NED ha contattato partiti, gruppi e organizzazioni di opposizione a Hong Kong attraverso il suo affiliato National Democratic Institute for International Affairs o National Democratic Institute (NDI). Dal 1997, l'NDI ha pubblicato 18 rapporti di valutazione volti a influenzare lo "sviluppo democratico" di Hong Kong. Nel 2002, l'NDI ha aperto un ufficio a Hong Kong.

Nel 2003 ha finanziato le “marce del 1° luglio” orchestrate dall’opposizione per ostacolare la legislazione sull’articolo 23. Nel 2004 ha finanziato la partecipazione di partiti e gruppi di opposizione a workshop e seminari e ha fornito consulenza personale sulle capacità di campagna per i loro leader. Nel 2005 ha condotto un programma per giovani leader politici per sostenere i gruppi politici emergenti nell’affrontare il governo. Nel 2006 ha finanziato un “Progetto di transizione ad Hong Kong”.

Nel 2007 ha suddiviso le sue attività a Hong Kong in quattro programmi, ovvero una serie di rapporti intitolati “The Promise of Democratization in Hong Kong”, un’indagine sulle percezioni, l’impegno pubblico dei giovani e la partecipazione politica delle donne. Nel 2008 ha organizzato un vertice per gli studenti. Nel 2010 ha pianificato, insieme ai membri dell’opposizione del Consiglio Legislativo (LegCo), un “referendum in cinque distretti”. Nel 2012, ha finanziato l’Università di Hong Kong nell’apertura di un sito Web denominato “Design Democracy Hong Kong”, ha reclutato stagisti universitari e ha finanziato il vertice per gli studenti. Nel 2014 ha diretto e finanziato l’opposizione e i giovani radicali nell’orchestrare il movimento illegale “Occupy Central”.

Secondo il sito web della NED, nel 2020 sono stati spesi 2 milioni di dollari USA per 11 progetti legati a Hong Kong, con particolare attenzione all’interruzione delle elezioni del Consiglio Legislativo.

I progetti chiave includono: “Rafforzare l’osservazione elettorale dei cittadini”, che ha offerto assistenza tecnica e finanziaria ai gruppi destabilizzanti di nuova formazione a Hong Kong e li ha incoraggiati a ostacolare le elezioni del Consiglio Legislativo attraverso il monitoraggio

delle elezioni, metodi di ritiro del voto, ecc.;

“Amplificare le prospettive dei cittadini sulla partecipazione politica”, che ha raccolto e diffuso i risultati di un’indagine sullo sviluppo democratico e ha indotto i giovani di Hong Kong a condividere le loro esperienze di partecipazione politica su Internet; “Sostenere l’unità tra gli attivisti studenteschi”, che ha chiesto un migliore coordinamento tra i gruppi studenteschi di Hong Kong prima delle elezioni del Consiglio Legislativo, e li ha istruiti e formati per creare capacità di “cambiamento democratico” e comunicazione internazionale e per svolgere un ruolo nello sconvolgere l’ordine elettorale; e “Costruire la solidarietà regionale e rafforzare il movimento di Hong Kong”, che ha cercato di rafforzare il “movimento democratico” di Hong Kong attraverso la costruzione di reti, coltivare “attivisti leader” di prossima generazione a Hong Kong e creare una rete di “movimento democratico” in Asia.

Interferire nelle elezioni russe e minacciare la sicurezza costituzionale, di difesa e nazionale russa. Secondo l’Ufficio del procuratore generale della Federazione Russa, tra il 2013 e il 2014, la NED ha stanziato 5,2 milioni di dollari USA alle organizzazioni russe. Nel luglio 2015, la NED è stata dichiarata “organizzazione indesiderata” dalla Russia. Una dichiarazione ufficiale dalla Russia ha sottolineato che la NED “ha partecipato al lavoro per riconoscere i risultati elettorali come illegittimi, per organizzare l’azione politica con l’obiettivo di influenzare la politica del governo e per screditare il servizio militare russo”.

Creare instabilità politica in Bielorussia. Gli Stati Uniti hanno ideato tre “rivoluzioni colorate” contro il governo bielorusso rispettivamente nel 2006, 2010 e 2020, durante le quali la NED ha

svolto un ruolo importante.

Nel 2020, la NED ha speso un totale di 2,35 milioni di dollari USA in progetti relativi alla Bielorussia. Con il pretesto di far avanzare i processi politici, la NED ha condotto un progetto per promuovere “elezioni libere ed eque” con un finanziamento di 80.000 dollari USA. Nell’ambito del progetto, prima delle elezioni presidenziali è stata lanciata un’ampia campagna pubblicitaria per informare i cittadini sui diritti elettorali e sul monitoraggio elettorale indipendente; e durante la campagna, sono stati effettuati corsi di istruzione e formazione sul voto per attivisti, osservatori schierati per monitorare il processo di voto e monitorare i risultati pubblicati attraverso una varietà di organi di stampa.

Il 9 agosto 2020, il presidente in carica Aljaksandr Lukašenka ha ottenuto il suo sesto mandato presidenziale con l’80,1% dei voti. L’opposizione ha denunciato una frode elettorale, che ha portato per giorni a proteste di massa a Minsk e in altre città e rivolte in alcune regioni. La NED era molto impegnato durante questo periodo. Il 17 maggio 2021, RT ha pubblicato una videochiamata tra la leadership della NED e le figure dell’opposizione della Bielorussia. Nella videochiamata, l’allora presidente della NED Carl Gershman ha ammesso che la NED operava da tempo in diverse parti della Bielorussia e si era impegnata in presunte attività per i diritti civili nella Bielorussia orientale, tra cui Vicebsk e Homel’. La NED ha sostenuto la leader dell’opposizione Svjatlana Cichanoŭskaja e ha lavorato con la sua squadra attraverso i suoi istituti principali per facilitare le attività della squadra.

Commentando le attività della NED in Bielorussia, Dmitrij Jegorčenkov, un esperto russo di relazioni internazionali, ha affermato che la

NED ha finanziato molti “media indipendenti” e, sebbene i finanziamenti per ogni singolo mezzo di comunicazione possano non sembrare così significativi, i destinatari sono molti. Secondo il sito web della NED, tra il 2016 e il 2020, NED ha finanziato 119 progetti in Bielorussia nella categoria “Libertà di informazione”, spendendo una media di 50.000 dollari USA per ogni progetto. Questa particolare categoria ha ricevuto più finanziamenti di qualsiasi altra categoria per cinque anni consecutivi.

Interferire nelle elezioni parlamentari della Mongolia. L’International Republican Institute (IRI), uno degli istituti centrali del NED, è stato profondamente coinvolto nelle elezioni parlamentari della Mongolia nel 1996. Nel suo rapporto annuale del 1996, l’IRI ha rivelato di aver fornito formazione ai partiti di opposizione del Paese sul reclutamento, sulla costruzione dell’organizzazione e le attività della campagna dal 1992. Su istigazione dell’IRI, le forze “democratiche” sparse in Mongolia sono state integrate in due partiti politici e successivamente hanno formato un’alleanza di opposizione unificata all’inizio del 1996, prendendo 50 dei 70 seggi nel parlamento della Mongolia. Secondo diversi rapporti annuali della NED, questa ha assegnato all’IRI oltre 480.000 dollari USA di sovvenzioni tra il 1992 e il 1996. Nel solo 1996, quasi 160.000 dollari USA sono stati stanziati per l’alleanza di opposizione della Mongolia per vincere le elezioni.

“Monitoraggio” delle elezioni e del referendum costituzionale in Kirghizistan. Dal 2013 al 2020, NED ha stanziato oltre 13 milioni di dollari USA a media e varie ONG nel paese. I finanziamenti NED per “notizie dirompenti” in Kirghizistan hanno raggiunto oltre 2 milioni di dollari USA nel 2020, che includevano lo

stanziamento di 300.000 dollari USA al sito web di Kloop Media per “monitorare” il referendum costituzionale del Kirghizistan e le elezioni parlamentari locali. Il sito web ha reclutato 1.500 “osservatori” durante le elezioni presidenziali del gennaio 2021 e ha assunto 3.000 “osservatori” durante le elezioni parlamentari locali e il referendum costituzionale di aprile.

Suscitare proteste e manifestazioni in Thailandia. Nel 2020 sono scoppiate proteste e manifestazioni per le strade della Thailandia. Organizzazioni come i Thai Lawyers for Human Rights (TLHR), finanziate dalla NED, hanno pubblicamente sostenuto e incitato le proteste di strada. Il Bangkok Post ha rivelato che TLHR aveva ricevuto fondi dalla NED. The Nation, un quotidiano thailandese, ha riferito che la NED ha anche finanziato piattaforme mediatiche tra cui Prachatai, un media online, e ONG come iLaw, un’istituzione legale basata su Internet. La NED ha interferito negli affari interni della Thailandia attraverso queste piattaforme e organizzazioni mentre chiedevano al governo thailandese di modificare la costituzione.

Incitare i partiti di opposizione in Nicaragua a prendere il potere con la forza. Il sostegno alle forze politiche pro-USA nel Paese centroamericano del Nicaragua è stato tra i primi programmi della NED dopo la sua fondazione nel 1983. Tra il 1984 e il 1988, la NED ha fornito circa 2 milioni di dollari USA di fondi alle forze di opposizione in Nicaragua, aiutando la loro leader Violeta Chamorro, che diventerà presidente eletta nel 1990. Ad oggi, la NED sta ancora convogliando fondi all’opposizione e ai media di destra in Nicaragua tramite la Fondazione Violeta Barrios de Chamorro per la riconciliazione e la democrazia fondata dopo le dimissioni di Violeta Chamorro.

Secondo i registri pubblici, tra il 2016 e il 2019, la NED ha fornito almeno 4,4 milioni di dollari USA ai gruppi di opposizione nicaraguensi, comprese le organizzazioni dei media. **Queste forze hanno svolto un ruolo chiave nel violento tentativo di colpo di stato del Nicaragua nel 2018**, quando hanno invitato i sostenitori dell'opposizione ad attaccare il governo e ad assassinare il presidente.

Finanziare le forze anti-cubane per manipolare l'opinione pubblica contro il governo. Cuba ha sofferto a lungo delle infiltrazioni statunitensi e delle attività sovversive. I media cubani hanno rivelato che **la NED e l'USAID hanno stanziato quasi 250 milioni di dollari USA per programmi rivolti a Cuba negli ultimi 20 anni.** Secondo le sovvenzioni concesse divulgata nel 2021 sul sito web della NED, nel solo 2020 ha finanziato 42 programmi anti-Cuba.

Nel 2021, la NED ha finanziato e guidato le forze anti-Cuba a fabbricare e diffondere disinformazione sui social network per alimentare i sentimenti pubblici contro il governo e istigare le persone a prendere parte ad attività che sconvolgessero l'ordine pubblico. Ad esempio, a metà giugno 2021, le forze anti-Cuba hanno diffuso voci secondo cui il sistema sanitario del Paese era stato sopraffatto dalla pandemia di COVID-19, provocando il panico pubblico.

A luglio, sfruttando l'onda di proteste di piazza a Cuba, la NED ha sfornato la fake news secondo cui “(più di) 100 manifestanti... sono scomparsi” e ha utilizzato i bot di Internet per diffonderla.

È stato un tentativo maligno di influenzare l'opinione pubblica online e incitare il popolo cubano a rovesciare il proprio governo.

Interferenza di lunga data negli affari interni del Venezuela. Dopo che Hugo Chávez, il “combattente anti-americano”, è stato eletto presidente del Venezuela nel 1999, la NED ha accelerato le sue operazioni dietro le quinte. Ha fornito finanziamenti continui all’opposizione venezuelana e ha invitato le persone a “corsi di formazione” negli Stati Uniti.

Dal 1999, NED ha svolto attività tramite l’ufficio USAID presso l’Ambasciata degli Stati Uniti e gli uffici delle sue principali organizzazioni destinatarie in Venezuela. È rimasto in contatto e ha finanziato le attività di dozzine di istituzioni, partiti e organizzazioni di opposizione in Venezuela in nome della “promozione della democrazia”, della “risoluzione dei conflitti” e del “rafforzamento della società civile”. La spesa della NED per le attività di interferenza in Venezuela è aumentata di anno in anno. Era 257.800 dollari USA nel 1999, la più grande tra i Paesi dell’America Latina. Nel 2000 è salita a 877.400 dollari USA. Nel 2002, l’Ufficio per la democrazia, i diritti umani e il lavoro del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti ha stanziato fino a 1 milione di dollari USA per sostenere i programmi NED in Venezuela. Nel 2019, i programmi NED in Venezuela hanno totalizzato 2,66 milioni di dollari USA.

Tra questi c’era un progetto NED incentrato sull’avanzamento dei “processi politici”, per “Rafforzare la divulgazione, la comunicazione e la capacità organizzativa” con il finanziamento di oltre 90.000 dollari USA, da utilizzare per fornire formazione e supporto agli attivisti locali, per rafforzare la comunicazione capacità degli attori democratici, di rafforzare la rete nazionale della “società civile” e di sviluppare gruppi di comunicazione per diffondere in tutto il Paese un messaggio (di speranza e sostegno) per la “democrazia”.

**LA CINA È STATA A LUNGO UN
OBIETTIVO CHIAVE DELLE ATTIVITÀ
DI INFILTRAZIONE E SOVVERSIONE
DELLA NED.**

**LA NED INVESTE MOLTO IN
PROGRAMMI ANTI-CINESI OGNI
ANNO E TENTA DI INCITARE
“L’INDIPENDENZA DELLO XINJIANG”,
“L’INDIPENDENZA DI HONG KONG” E
“L’INDIPENDENZA DEL TIBET”**

Nell'ottobre 2005, **Juan Guaidó e altri quattro "leader studenteschi" venezuelani sono arrivati a Belgrado, in Serbia, per partecipare alla formazione per l'insurrezione finanziata dalla NED**. Dopo la formazione, Guaidó e altri sono tornati in Venezuela per promuovere idee di estrema destra, nel tentativo di influenzare i giovani venezuelani, ideando una serie di violente attività politiche di strada. Successivamente, Guaidó si è iscritto a un'università statunitense e, con il sostegno della NED, è stato attivo in importanti gruppi politici negli Stati Uniti.

Dopo che Guaidó si è dichiarato "presidente ad interim" del Venezuela, la sua pagina Wikipedia è stata creata poco dopo e modificata 37 volte da organizzazioni affiliate alla NED, per sostenere la propaganda della sua "legittimità".

Nel novembre 2021, *Russia Today* ha riportato in un articolo che una serie di recenti documenti interni degli Stati Uniti ha rivelato come gli Stati Uniti si siano intromessi nel processo elettorale in Venezuela.

I documenti hanno mostrato che i fronti dell'intelligence statunitense hanno armato i social media per promuovere l'opposizione di destra del Venezuela e assistere la loro elezione al parlamento, gettando così le basi per la nomina di Juan Guaidó a leader del Paese da parte di Washington.

I quattro istituti principali della NED si impegnano in tutti i tipi di attività in Venezuela. Hanno costruito stretti legami con i partiti di opposizione nel Paese e hanno contribuito a formare i partiti di opposizione esistenti o di nuova costituzione sull'organizzazione, la gestione, la pubblicità e altri fronti.

Hanno fornito diversi pacchetti di finanziamento al più grande sindacato di opposizione in Venezuela e l'hanno spinto a organizzare proteste e manifestazioni anti-Chavez. Quando Nicolás Maduro ha prestato giuramento come presidente il 10 gennaio 2019, gli Stati Uniti e alcuni altri paesi hanno rifiutato di riconoscere il suo nuovo mandato e hanno istigato Juan Guaidó, allora presidente dell'Assemblea nazionale e leader dell'opposizione, a contendersi la leadership e sfidare apertamente Maduro. Guaidó si è poi dichiarato presidente ad interim e ha chiesto una nuova elezione presidenziale, facendo precipitare il Paese nei disordini. Le turbolenze in Venezuela sono un esempio lampante di quali sarebbero le "rivoluzioni colorate" pianificate dai delegati sostenuti dagli Stati Uniti. I molti anni di tentativi della NED di coltivare gli elementi dell'opposizione venezuelana hanno chiaramente giocato un ruolo. Nel marzo 2019, il ministro degli Esteri venezuelano Jorge Arreaza ha affermato che, finanziate dalla NED, molte organizzazioni hanno condotto attività destabilizzanti in tutto il Paese e hanno tentato di rovesciare il governo venezuelano negli ultimi 20 anni.

Orchestrare un violento colpo di stato per realizzare il cambio di regime ad Haiti.

L'Istituto Repubblicano Internazionale (IRI) è stato profondamente coinvolto nel violento colpo di stato del 2001 ad Haiti che ha rovesciato il presidente Jean-Bertrand Aristide democraticamente eletto. Nel febbraio 2001, Stanley Lucas, Senior Program Officer dell'IRI per Haiti, ha apertamente proposto tre modi per rimuovere il presidente Aristide in un programma radiofonico locale. L'allora sottosegretario di Stato americano Roger Francisco Noriega non solo ha collaborato con l'IRI per fornire finanziamenti all'opposizione ad Haiti, ma ha

anche acconsentito alle tattiche separatiste dell'opposizione durante la mediazione della crisi politica ad Haiti. Pur affermando di "promuovere la democrazia nel mondo", l'IRI era in realtà in stretto contatto con l'opposizione ad Haiti per condurre operazioni sovversive.

Interferire nelle elezioni presidenziali dell'Uganda sostenendo il leader dell'opposizione. Alle elezioni presidenziali dell'Uganda tenutesi nel gennaio 2021, Robert Kyagulanyi Ssentamu, candidato della National Unity Platform dell'opposizione, ha ottenuto il 34,83% dei voti, arrivando secondo. Ssentamu è cresciuto nei bassifondi ed è stato una pop star prima di entrare in politica. Gli analisti attribuiscono la sua alta popolarità in gran parte al sostegno degli Stati Uniti. Secondo i media online, ha ricevuto una formazione sulla sovversione del regime negli Stati Uniti su invito della NED nel 2018 con la scusa di cercare cure mediche. Inoltre, la NED ha anche fornito finanziamenti e ha elargito consigli per sostenerlo durante la sua campagna presidenziale.



IV. FINANZIARE LE FORZE SEPARATISTE PER MINARE LA STABILITÀ DEI PAESI BERSAGLIO

La Cina è stata a lungo un obiettivo chiave delle attività di infiltrazione e sovversione della NED. La NED investe molto in programmi anti-cinesi ogni anno e **tenta di incitare** “l’indipendenza dello Xinjiang”, “l’indipendenza di Hong Kong” e “l’indipendenza del Tibet”.

Secondo i dati pubblicati sul suo sito Web nel 2020, la NED ha fornito oltre 10 milioni di dollari USA di sovvenzioni per 69 programmi legati alla Cina in un anno, volti a fornire varie attività che mettono in pericolo la stabilità politica e sociale della Cina.

La NED è la principale fonte di finanziamento per varie organizzazioni per l'indipendenza dello Xinjiang. La NED afferma di aver fornito 8,7583 milioni di dollari USA di sovvenzioni a varie "organizzazioni uigure" tra il 2004 e il 2020.

Solo nel 2020, varie forze dell'"indipendenza dello Xinjiang" hanno ricevuto circa 1,24 milioni di dollari USA di sovvenzioni dalla NED, e la maggior parte di ciò è stato convogliato alle organizzazioni per l'"indipendenza dello Xinjiang" come il "World Uyghur Congress" (WUC). Quindi, il **presidente della NED Carl Gershman ha affermato apertamente che, per risolvere i problemi nello Xinjiang, è necessario ottenere una rivoluzione colorata in Cina e che il cambio di regime può trasformare il Paese in una repubblica federale.**

Parlando all'evento della NED "Democracy Award" nel giugno 2019, Gershman ha apertamente sostenuto l'idea del "Turkestan orientale" per incoraggiare le forze dell'"indipendenza dello Xinjiang". Ha anche chiesto l'attenzione globale alle cosiddette questioni relative ai diritti umani nello Xinjiang e ha cercato di lanciare un'alleanza internazionale dedicata a questa materia e di sanzionare la Cina.

Come esposto dal sito web statunitense *The Grayzone*, nel corso degli anni, la NED ha fornito direttamente milioni di dollari alla WUC e alla Uyghur American Association (UAA) e le ha assistite nella collaborazione con governi e legislature negli Stati Uniti e in altri Paesi occidentali per aumentare le attività ostili contro la Cina.

Il presidente dell'UAA Kuzzat Altay ha dichiarato apertamente che *“la cosa più normale che potrei mai immaginare sono le attività anti-cinesi ogni fottuto giorno”*.

Il rapporto investigativo di *The Grayzone* ha mostrato che **quando il COVID-19 ha colpito gli Stati Uniti nel 2020, l'UAA e i suoi membri chiave hanno adulato le forze politiche di estrema destra negli Stati Uniti, etichettato il coronavirus come “virus cinese” e incitato a sentimenti anti-asiatici.**

I programmi della NED relativi allo Xinjiang si concentrano sull'esaltazione della “crisi dei diritti umani” nello Xinjiang e fanno parte del tentativo statunitense e occidentale di utilizzare lo Xinjiang per contenere la Cina. Nel 2019, la NED ha fornito 900.000 dollari USA di sovvenzioni per programmi relativi allo Xinjiang.

I principali programmi includono il programma di “Documentazione delle violazioni dei diritti umani nel Turkistan orientale” che è stato avviato in nome della “difesa dei diritti umani”, ma in realtà il programma includeva la corruzione di testimoni e la fabbricazione di prove per giustificare la cosiddetta accusa di “violazione dei diritti umani” nello Xinjiang, e ha pubblicato rapporti intermedi non fattuali e un rapporto annuale sui centri di istruzione e formazione nello Xinjiang; il programma “Empowering Women and Youth for Advocacy and Civic Participation” che ha fornito formazione su abilità e modalità di propaganda e advocacy anti-cinese alle donne e ai giovani uiguri e li ha incitati a svolgere attività anti-cinesi; il programma “Difendere e difendere i diritti umani degli uiguri” che raccoglieva e falsificava la disinformazione sulle “violazioni dei diritti umani degli uiguri” dentro e fuori la Cina e organizzava

campagne pubblicitarie negative su questioni legate allo Xinjiang in tutto il mondo. Nel 2020, la NED ha fornito 1,24 milioni di dollari USA di sovvenzioni per programmi relativi allo Xinjiang. I principali programmi includono "Advocating for Uyghur Human Rights through Artistic Interaction" che ha incoraggiato le forze dell'"indipendenza dello Xinjiang" dentro e fuori la Cina a promuovere le questioni relative allo Xinjiang in nome dell'arte, "Documentare e sviluppare risorse per rafforzare la difesa degli uiguri" progettato per costruire un database uiguro sui "diritti umani" e produrre rapporti per screditare le politiche cinesi relative agli uiguri e "Difendere e sostenere i diritti umani degli uiguri" e "Empowering Women and Youth for Advocacy and Civic Participation" che erano l'estensione dei pertinenti programmi del 2019.

La NED mantiene stretti legami con le forze di "indipendenza del Tibet". Sono in contatto dal 2010, quando l'allora presidente della NED Gershman ha presentato la "Medaglia per il servizio alla democrazia" al Dalai Lama. Gershman ha partecipato all'evento "Speranza e democrazia" ospitato dal Dalai Lama nel 2016, ha celebrato l'85° compleanno del Dalai Lama e ha parlato delle sue attività di "indipendenza del Tibet" nel 2020. Il 13 novembre 2018, la NED ha organizzato un seminario sulle questioni relative al Tibet negli Stati Uniti, e ha invitato Lobsang Sungen, allora "Kalon Tripa" del "governo tibetano in esilio". Lobsang Sungen ha fatto osservazioni irresponsabili all'evento, sostenendo falsamente che l'obiettivo finale del programma di aiuti della Cina era quello di colonizzare il Tibet e che la comunità internazionale doveva trarre lezioni dall'esperienza del Tibet e vedere le ambizioni nascoste della Cina nell'ambito della Belt and Road Initiative.

Il 16 giugno 2021, la NED ha ospitato un'intervista tra Penpa Tsering, il nuovo “Sikyong” dell’Amministrazione Centrale Tibetana, e Josh Rogin, giornalista e editorialista del Washington Post. Durante l’intervista, Penpa Tsering ha affermato che il nuovo “Kashag” lavorerà per riprendere il “dialogo sino-tibetano” in fase di stallo per trovare una “soluzione duratura, reciprocamente vantaggiosa e non violenta” e “rafforzerà la diffusione e la difesa internazionale”.

I programmi della NED relativi al Tibet si concentrano sul rafforzamento delle forze di “indipendenza del Tibet” e sulla promozione della questione del Tibet a livello internazionale. Nel 2019, NED ha fornito 600.000 dollari USA di sovvenzioni per programmi relativi al Tibet. I principali programmi includono il programma “Rafforzare il movimento tibetano: campagna, formazione e organizzazione strategica”, progettato sia per aumentare la capacità degli elementi di “indipendenza del Tibet” di avviare movimenti sociali in Tibet, sia per fare pressione e spingere la comunità internazionale a interferire nei Tibet affari; il programma di “Rafforzare il sostegno internazionale alla democrazia e ai diritti umani in Tibet”, mirato a coltivare le forze locali di “indipendenza del Tibet”, consentire una più stretta collusione tra le forze dentro e fuori la Cina e pianificare e implementare i movimenti sociali in Tibet; il programma “Rafforzare la partecipazione politica giovanile”, volto a coltivare la prossima generazione di “leader del movimento sociale tibetano”; il programma “Creare condizioni per il dialogo e le negoziazioni”, che mirava a promuovere “l’indipendenza del Tibet” attraverso i cosiddetti studi accademici. Nel 2020, la NED ha fornito sovvenzioni per un milione di dollari USA per programmi relativi al Tibet.

I principali includono il programma del “Tibet Times Newspaper”, che ha pubblicato giornali in lingua tibetana, gestito e mantenuto siti web in lingua tibetana e fornito la piattaforma per le attività delle organizzazioni del “governo tibetano in esilio” e dell’indipendenza del Tibet”; il programma “Rafforzare il sostegno internazionale alla democrazia e ai diritti umani in Tibet”, che ha raccolto prove sulle questioni relative ai diritti umani in Tibet e ha diffamato le politiche del governo cinese relative al Tibet presso le Nazioni Unite; il programma di “Rafforzare la consapevolezza sul Panchen Lama”, progettato per fuorviare e disinformare la comunità internazionale in merito e cercare sostegno per il cosiddetto “11° Panchen Lama” e attaccare la politica cinese sulla libertà di credo religioso; il programma “Rafforzare le reti di monitoraggio e informazione del Tibet”, volto a monitorare e tracciare più da vicino i diritti umani in Tibet e produrre un rapporto negativo sul Tibet; il programma di “Promozione del voto informato tra l’elettorato tibetano” volto a far partecipare i tibetani alle cosiddette elezioni e ai processi decisionali del “governo tibetano in esilio”.

La NED dà pieno sostegno all’indipendenza di Hong Kong. Da tempo realizza progetti sui cosiddetti “diritti del lavoro”, “riforme politiche” e “monitoraggio dei diritti umani” a Hong Kong, ed è stato dietro a quasi tutte le manifestazioni di piazza. Secondo una ricerca sul sito web ufficiale della NED da parte di un’agenzia di analisi dell’opinione pubblica di Hong Kong, “Hong Kong Insights”, dal 1994, la NED ha finanziato organizzazioni di opposizione, gruppi di movimento studentesco e organi di informazione a Hong Kong come “Hong Kong Human Rights Monitor” e “Hong Kong Confederation of Trade Unions”, e li ha manipolati per organizzare

manifestazioni e proteste. E secondo le statistiche di Du Jia, ricercatore del Consilium Research Institute dell'Università di Chongqing, la NED ha finanziato progetti di Hong Kong ogni anno dal 1994, investendo complessivamente oltre 10 milioni di dollari fino al 2018.

Dal 2003, la NED ha organizzato, pianificato, diretto e finanziato di nascosto molti movimenti di strada su larga scala a Hong Kong, incluso il movimento illegale "Occupy Central" e le violente manifestazioni sulle proposte di emendamento legislativo. Nella turbolenza anti-emendamento del 2019, la NED è passata da dietro le quinte in prima linea, impegnandosi direttamente con le principali forze destabilizzanti anti-cinesi a Hong Kong e offrendo sussidi e formazione a coloro che erano coinvolti nelle rivolte. Nel maggio 2019, individui che tentavano di seminare problemi a Hong Kong, tra cui il presidente fondatore del Partito Democratico di Hong Kong Martin Lee, il presidente fondatore di "Demosisto" Nathan Law e l'ex presidente della "Hong Kong Alliance in Support of Patriotic Democratic Movements in China" Lee Cheuk-yan hanno visitato gli Stati Uniti per partecipare a un evento NED intitolato "Nuove minacce alla società civile e allo stato di diritto a Hong Kong", chiedendo apertamente l'intervento degli Stati Uniti negli emendamenti legislativi proposti ad Hong Kong.

Nel settembre 2019, la NED ha reclutato elementi anti-cinesi a Hong Kong per entrare a far parte del consiglio di amministrazione dell'"Hong Kong Democracy Council" con sede a Washington. L'istituzione dell'organizzazione ha messo in luce la relazione simbiotica tra quelle forze anti-cinesi e Washington. La maggior parte dei suoi membri del consiglio sono figure di spicco per la destabilizzazione di Hong Kong, mentre il suo comitato consultivo comprende principalmente

membri di organizzazioni non governative come la NED. Durante il movimento contro gli emendamenti nel 2019, la NED ha fatto in modo che quelle forze conducessero una campagna di propaganda sull'arena internazionale, ha finanziato le attività delle loro organizzazioni e spesso ha inviato personale a Hong Kong per guidare le proteste sul campo. Nel settembre 2021, la NED ha tenuto il cosiddetto simposio "The Fight for a Democratic Future", in cui Nathan Law ha pronunciato un discorso carico di bugie per distorcere la verità e sfidare la giustizia. Organizzazioni leader nella turbolenza anti-emendamento come il "Civil Human Rights Front", "Demosisto" e "Hong Kong Confederation of Trade Unions" hanno tutte ricevuto finanziamenti dalla NED. Nel 2021, la NED ha ulteriormente intensificato il sostegno ai separatisti di Hong Kong in esilio.

Nel 2019, la NED ha investito circa 640.000 dollari USA in progetti a Hong Kong. Nello specifico, nell'ambito del progetto "Rafforzare la società civile e la protezione dei diritti umani", ha utilizzato i diritti umani come pretesto per collusione con gruppi e politici indipendentisti e cosiddetti "pro-democrazia" per accusare il governo centrale cinese di violare diritti umani; nell'ambito del progetto "Promuovere il dialogo basato sull'evidenza e l'elaborazione di politiche", ha istituito un cosiddetto meccanismo di "dialogo basato sull'evidenza" presumibilmente basato sulle opinioni dei cittadini di Hong Kong su questioni politiche ed economiche, con l'obiettivo di amplificare la voce di elementi pro-indipendenza; nell'ambito del progetto "Espansione dei diritti dei lavoratori e della democrazia", ha assistito i sindacati di Hong Kong nel potenziamento delle capacità organizzative, negoziali e di propaganda, in nome della promozione della democrazia e dello sviluppo

della società civile a Hong Kong; e nell'ambito del progetto “Difendere lo Stato di diritto e la libertà a Hong Kong”, ha collaborato con i facinorosi locali e le forze anti-cinesi nella comunità imprenditoriale internazionale e nei dipartimenti governativi per intromettersi con lo stato di diritto a Hong Kong e inventare rapporti sulla relazione tra la prosperità di Hong Kong e il suo stato di diritto e libertà.

THE FAKE

ECONOMY OF

WORLDBANK'S STOCK AT ALL-TIME HIGH

CHANCES REcede
GROWTH SLOWS

It is a process to allow an organization to focus resources on the greatest opportunities to increase sales and achieve the company's target. Marketing strategy's goal is to increase sales and achieve the advantage over other competitors. It includes short term activities of marketing that do with the analysis of a situation and contribute to its objectives. The objectives will be based on how you gain sales by acquiring and keeping customers. A marketing strategy helps on making good messages with the right twist of marketing approach in order to have a good outcome of your sales and marketing activities.

Strategy into action is how your marketing plan should work. Marketing plan is a process. At the same time, it will tell you how you are going to work with your customers. It may be through networking, having the perfect brochure, or giving the perfect brochure to your customers. It will help you saving money and time. The marketing plan is a process. It should have the right twist of marketing approach in order to have a good outcome of your sales and marketing activities. Marketing strategy's goal is to increase sales and achieve the advantage over other competitors.



WORLDBANK'S STOCK AT ALL-TIME HIGH

It is a process to allow an organization to focus resources on the greatest opportunities to increase sales and achieve the company's target.

Marketing strategy's goal is to increase sales and achieve the advantage over other competitors. It includes short term activities of marketing that do with the analysis of a situation and contribute to its objectives. The objectives will be based on how you gain sales by acquiring and keeping customers.

It is a process to allow an organization to focus resources on the greatest opportunities to increase sales and achieve the company's target.

Marketing strategy's goal is to increase sales and achieve the advantage over other competitors. It includes short term and long term activities of marketing that has to do with the analysis of a situation and contribute to its objectives. The objectives will be based on how you gain sales by acquiring and keeping customers. A marketing strategy helps on making good messages with the right twist of marketing approach in order to have a good outcome of your sales and marketing activities.

It is a process to allow an organization to focus resources on the greatest opportunities to increase sales and achieve the company's target. Marketing strategy's goal is to increase sales and achieve the advantage over other competitors.

V. PRODURRE DISINFORMAZIONE E METTERE IN SCENA NARRAZIONI ANTIGOVERNATIVE

Mettere in circolazione una retorica provocatoria per suscitare sentimenti antigovernativi nel pubblico. Nel 2021 Cuba ha vissuto la peggiore crisi economica degli ultimi 30 anni a causa della pandemia di COVID-19 e dell'inasprimento delle sanzioni da parte degli Stati Uniti. L'inflazione si è intensificata e la carenza di cibo, medicine ed energia si è diffusa in tutto il paese. L'11 luglio sono scoppiate manifestazioni antigovernative su larga scala in molte città, compresa la capitale, L'Avana. Le indagini del governo cubano hanno trovato stretti legami tra le agenzie governative statunitensi e le manifestazioni, in cui la NED ha svolto un ruolo importante.

Nelle settimane precedenti le manifestazioni, sui social media sono emersi messaggi antigovernativi, che hanno effettivamente manipolato i sentimenti dell'opinione pubblica, causato insoddisfazione e incitato a proteste. Nei giorni poco prima delle manifestazioni, su Twitter sono spuntati un gran numero di nuovi account, che hanno messo like e ritwittato post antigovernativi non verificati, tutti con l'hashtag #SOSCuba. Secondo il ministro degli Esteri cubano, le indagini hanno mostrato stretti legami tra questi conti e una società con sede a Miami, in Florida.

Fabbricare bugie legate allo Xinjiang per alimentare lo slancio per il contenimento della Cina. Il "World Uyghur Congress" e "Human Rights Watch" finanziati dalla NED hanno avviato e diffuso voci come il "genocidio" nello Xinjiang e "la detenzione di un milione di uiguri nei centri di istruzione e formazione". Dopo aver intervistato solo otto persone, i "Difensori dei diritti umani cinesi" sostenuti dalla NED, sulla base di una "ricerca" con un piccolo campione così assurda, hanno applicato il rapporto stimato all'intero Xinjiang e hanno concluso che un milione di persone sono state detenute nei "campi di detenzione scolastica" e che due milioni sono "costretti a frequentare sessioni di rieducazione diurne/serali", diffondendo così voci sullo Xinjiang. A partire da gennaio 2019, il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e la NED hanno lanciato un'indagine familiare sugli uiguri che lavorano, studiano e vivono negli Stati Uniti. Agli intervistati è stato chiesto se qualcuno della loro famiglia fosse in un "centro di istruzione e formazione" nello Xinjiang, e sono stati incoraggiati a farsi avanti per sporgere accuse, nel tentativo di incitare a proteste contro il governo cinese.

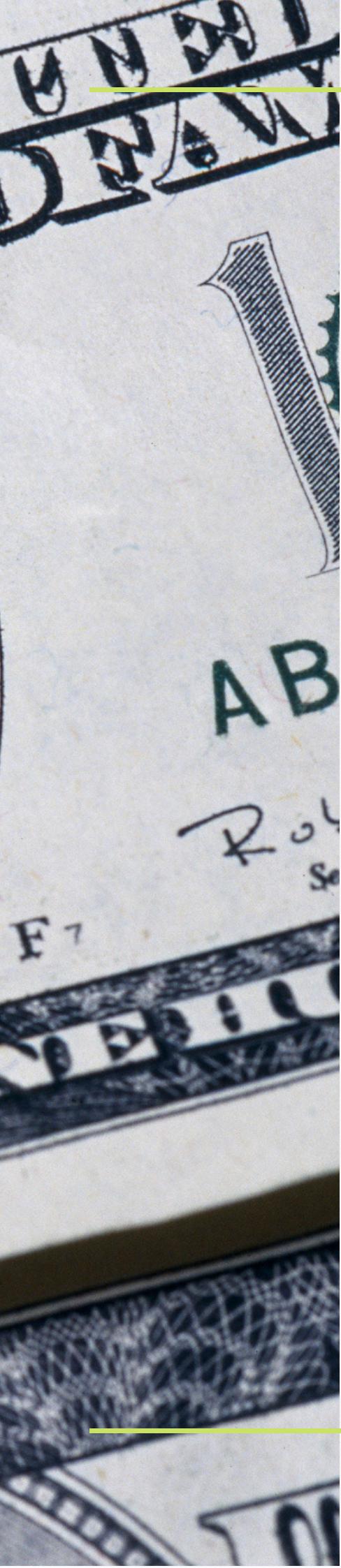
Diffondere il “virus politico” e politicizzare il tracciamento delle origini del COVID-19.

Dall'inizio della pandemia, la “Uyghur American Association” finanziata dal NED e le sue affiliate hanno continuamente spacciato teorie del complotto di destra, incolpando la Cina per la pandemia e tutte le relative morti e facendo circolare voci secondo cui la Cina sta conducendo una “guerra con i virus” contro il mondo e “esportando intenzionalmente il virus per causare la pandemia”. Tale diffusione di voci ha alimentato sentimenti anti-cinesi e anti-asiatici negli Stati Uniti e in altri Paesi occidentali.

Alimentare le tensioni e esaltare il concetto di “sharp power”. Nel novembre 2017, il vicepresidente per gli studi e l'analisi della NED, Christopher Walker, e l'ufficiale senior del programma Jessica Ludwig, hanno scritto un articolo sugli affari esteri intitolato “*Il significato di Sharp Power: come gli stati autoritari programmano l'influenza*”, commercializzando il concetto di “sharp power” per la prima volta e lanciando un nuovo round di “teoria della minaccia cinese”. Nel dicembre 2017, la NED ha pubblicato un rapporto intitolato “*Sharp Power: Rising Authoritarian Influence*”, demonizzando Cina e Russia sostenendo che per più di un decennio i due Paesi hanno speso ingenti fondi per influenzare Paesi o gruppi target con mezzi non convenzionali come la divisione, comprando la lealtà e manipolando nel tentativo di plasmare l'opinione e le percezioni globali.

5. Provocare polemiche e stigmatizzare la politica della stampa cinese. “Reporters sans frontières”, finanziato dalla NED, ha per lungo tempo istigato la comunità internazionale, gli inserzionisti, i sindacati della stampa e i governi stranieri a

trattare i media cinesi in modo diverso e a vigilare contro la loro cosiddetta “minaccia”. Da quando il COVID-19 ha colpito, i “Reporter senza frontiere” hanno fatto commenti irresponsabili come esortare la Cina a “smettere di censurare le informazioni sull’epidemia di coronavirus” e mettere in guardia contro la “crescente repressione” del governo contro il giornalismo. Hanno anche inventato voci secondo cui molti giornalisti cinesi devono affrontare “anni di detenzione nelle carceri, dove i maltrattamenti possono portare alla morte”.



VI. ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO E PROGRAMMI ACCADEMICI AI FINI DELL'INFILTRAZIONE IDEOLOGICA

La NED ha creato vari “premi per la democrazia” per incoraggiare i dissidenti in altri Paesi ad aiutare gli Stati Uniti a “esportare” la democrazia. Dal 1991, la NED assegna annualmente il Premio Democrazia ad attivisti politici e dissidenti in paesi tra cui Russia, Cina, Corea Popolare, Myanmar, Iran, Cuba, Venezuela e Ucraina in riconoscimento della “difesa dei diritti umani e della democrazia”. Dal 1999 distribuisce annualmente la Medaglia al servizio della democrazia. Nel 2002, la medaglia è stata assegnata a Wu Shuchen, moglie dell'allora leader delle autorità taiwanesi Chen Shui-bian. Nel 2010 la medaglia è stata assegnata al 14° Dalai Lama, il cosiddetto “leader spirituale tibetano in esilio”.

La NED utilizza anche le assemblee globali del World Movement for Democracy per concedere i Democracy Courage Tributes. Dall'Ottava Assemblea Globale nel 2015, i nomi legati alla Cina hanno iniziato ad apparire nell'elenco dei destinatari. Le organizzazioni e gli individui anti-cinesi in cerca dell'indipendenza per il Tibet o Hong Kong o legati al Movimento islamico del Turkestan orientale hanno ricevuto successivamente i tributi. Ad esempio, un destinatario dell'Ottava Assemblea (2015) è Nathan Law, un separatista per l'"indipendenza di Hong Kong"; un destinatario della Nona Assemblea (2018) è Jin Bianling, moglie del cosiddetto "avvocato per i diritti umani" Jiang Tianyong; e tra i destinatari della Decima Assemblea (2021) ci sono Hong Kong Watch, un'organizzazione britannica anti-cinese che cerca di creare turbamento a Hong Kong, Students for a Free Tibet, un'organizzazione per l'indipendenza del Tibet e Campaign for Uyghurs, un gruppo legato al Movimento islamico del Turkestan orientale.

Tra i beneficiari, Nathan Law è il presidente fondatore di Demosisto, un'organizzazione che persegue "l'indipendenza di Hong Kong", ed è ricercato dalla polizia di Hong Kong per attività di violazione della legge volte a destabilizzare Hong Kong. Jiang Tianyong è la mente dietro la disinformazione di come "l'avvocato detenuto Xie Yang è stato torturato" ed è stato coinvolto nell'ingerenza e nel depistaggio di casi delicati, nell'incitamento a raduni illegali per causare disordini pubblici e nella collaborazione con le forze estere, mettendo seriamente in pericolo la sicurezza nazionale e la stabilità sociale. Hong Kong Watch ha ricevuto una lettera di avvertimento dalla polizia di Hong Kong per sospetta violazione dell'articolo 29 della legge sulla sicurezza nazionale sulla "collusione con un

Paese straniero o con elementi esterni per mettere in pericolo la sicurezza nazionale". Students for a Free Tibet ha inviato otto dei suoi membri chiave, incluso l'allora direttore esecutivo Lhadon Tethong, in Cina nel 2008 per condurre attività di sabotaggio. Campaign for Uyghur, un gruppo di separatisti uiguri in esilio, è un ramo del World Uyghur Congress (WUC), un'organizzazione ultranazionalista, e la sua missione è sovvertire la Cina e stabilire uno stato-nazione del "Turkestan orientale".

Il 4 giugno 2019, la NED ha sfruttato il 30° anno dai disordini politici del 1989 per assegnare il Premio Democrazia 2019 al Tibet Action Institute (TAI), al WUC e a ChinaAid, organizzazioni che cercano l'indipendenza del Tibet e dello Xinjiang o legate al Movimento islamico del Turkestan orientale e ai "movimenti democratici".

Dal 2004, la NED ha tenuto la serie di conferenze Lipset ogni anno negli Stati Uniti e in Canada e ha pubblicato la conferenza nel suo *Journal of Democracy*. Mentre la maggior parte dei docenti sono noti studiosi di politica, le lezioni sono fortemente ideologiche. Ad esempio, la conferenza del 2020 era intitolata "La lunga ombra oscura del totalitarismo sulla Cina" tenuta dal politologo americano Pei Minxin.

La NED concede sovvenzioni all'Accademia Democratica Egiziana, una ONG, per l'infiltrazione ideologica in Egitto. Nel giugno 2011, l'allora ambasciatrice degli Stati Uniti in Egitto Anne Patterson ha riconosciuto che il suo Paese aveva speso non meno di 40 milioni di dollari statunitensi per "promuovere la democrazia" in Egitto dal febbraio 2011.

Nell'ottobre 2013, il National Democratic Institute (NDI), uno dei principali beneficiari della NED, ha ricevuto oltre 300.000 dollari USA dalla NED per “migliorare le capacità comunicative degli attivisti politici in Venezuela”. Prima delle elezioni locali del Venezuela nel dicembre 2013, l'NDI ha ospitato un seminario al di fuori del Venezuela per fornire “consigli di esperti” sull'uso della tecnologia e dei social media per la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini. Inoltre, la NED ha creato un toolbox virtuale, che offre “corsi online personalizzati di rafforzamento delle capacità su una serie di questioni relative all'innovazione politica”, che rimane attivo ancora oggi. Queste misure hanno avuto un impatto sulle elezioni legislative del 2015 in Venezuela: La *Mesa de la Unidad Democrática*, la coalizione di opposizione, ha rivendicato la maggioranza storica dell'Assemblea nazionale.

Alla fine del 2016, la NED ha sponsorizzato Edward Leung e Ray Wong, separatisti in cerca dell'indipendenza di Hong Kong, per studiare rispettivamente ad Harvard e Oxford. Nel 2017, Johnson Yeung, l'ex convocatore del Civil Human Rights Front, un'organizzazione che cerca di destabilizzare Hong Kong, ha partecipato a un programma di borsisti in visita della NED, in cui ha parlato con gruppi civici e manifestanti dal Sud America, dall'Europa orientale e dal Medio Oriente e ha imparato dalla loro esperienza di movimenti democratici e sociali.

Per anni, la NED ha finanziato la Conferenza interetnica sulla leadership interreligiosa, che si è tenuta 15 volte a novembre 2020. Molti partecipanti sono membri di gruppi separatisti che cercano l'indipendenza del Tibet, Xinjiang, Mongolia Interna, Hong Kong e Taiwan o con il Falun Gong.

In un discorso alla 13a Conferenza nel dicembre 2018, l'allora presidente della NED Carl Gershman ha affermato che "la Cina oggi rappresenta la più grande minaccia per la democrazia nel mondo" e ha chiesto a gran voce di "sostenere lo sviluppo della democrazia" in Cina.

Il 3 giugno 2019, la NED ha ospitato una conferenza dal tema "Il modello di repressione cinese", in cui si affermava che il modello cinese stava erodendo il sistema democratico occidentale attraverso una nuova generazione di tecnologia.

Dal 27 al 30 marzo 2022, l'attuale presidente e CEO della NED Damon Wilson ha guidato una delegazione a Taiwan e ha annunciato durante una conferenza stampa che la NED avrebbe co-ospitato l'11a Assemblea globale del Movimento mondiale per la democrazia con la Taiwan Foundation for Democracy nell'ottobre 2022 a Taipei, dando sostegno alle forze dell'"indipendenza di Taiwan" sotto mentite spoglie della democrazia.

La NED concede regolarmente sovvenzioni alle organizzazioni per i "diritti civili" in nome del finanziamento di seminari accademici e di formazione. Dettagliate sovvenzioni NED al Tibet e allo Xinjiang nel 2020 hanno mostrato che gruppi come la Tibetan Youth Association e la WUC, organizzazioni che cercano l'indipendenza del Tibet e dello Xinjiang, avevano ricevuto finanziamenti dalla NED per seminari, che hanno fornito forum ai tibetani in esilio e ai separatisti per l'"indipendenza del Tibet" all'interno della Cina e per la formazione sul rafforzamento delle capacità per i giovani uiguri per diffondere una narrativa della "crisi uigura" nelle comunità locali.

La NED fornisce da tempo finanziamenti per la formazione di giovani sudanesi “politicamente attivi”. Nel 2020, il Centro regionale per la formazione e lo sviluppo della società civile ha ricevuto il Premio per la democrazia per aver formato centinaia di giovani in tutto il Sudan sulla “democrazia” e l’attivismo.

#PENSAMULTIPOLARE

CAMPAGNA TESSERAMENTO 2022

CeSEM

Centro Studi Eurasia
Mediterraneo

VISITA LA PAGINA DEDICATA
SULLA HOMEPAGE DEL SITO
CESE-M.EU

COSTA - TURI - VERNOLE

XINJIANG

STORIA E SVILUPPO

COMING SOON



**PER OGNI INFORMAZIONE VISITA IL SITO INTERNET DEL
CENTRO STUDI EURASIA E MEDITERRANEO**

www.cese-m.eu

